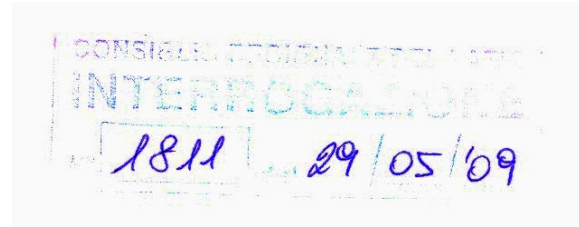




CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO
Partito Democratico - Gruppo "L'Italia di Mezzo"



Al Presidente del Consiglio Regionale

INTERROGAZIONE URGENTE

Con risposta scritta ai sensi dell'art.102 del Consiglio Regionale

OGGETTO: Accreditamento per il centro Argos.

PREMESSO:

- Che il Centro per la vista e lo sviluppo in età evolutiva (Argos) ha realizzato in Nettuno (Roma) una prestigiosa sede con l'impiego di ingenti risorse finanziarie, ed affronta, ormai da tre anni, i problemi dei bambini ciechi o ipovedenti, anche in presenza di altre gravi disabilità sensoriali, motorie e cognitive;
- Che tale centro risponde così, con attività riabilitative altamente specializzate, alla domanda di servizio di molte famiglie interessate nella Regione Lazio, e specialmente nelle provincie di Roma e Latina.

CONSIDERATO:

- Che il Centro Argos è stato autorizzato con provvedimento dell'Assessorato della Sanità n°4037 del 6/11/2006, ai sensi dell'articolo 26 L.833/1978, "all'attività di educazione e riabilitazione in soggetti in età evolutiva con grave deficit visivo anche pluriminorati" ed impegna, per questa attività, un gruppo di operatori e altro personale di oltre venti unità;
- Che in diversi anni sono state presentate le domande per l'accREDITAMENTO (21/12/2006 ed il 22/12/2007) e che le stesse non sono state mai accolte dalla Regione, malgrado il parere favorevole e il sostegno della ASL RMH, nella cui sesta circoscrizione – si sottolinea – non esiste alcun altro Centro ex articolo 26 L. 833/1978;
- Che tale accREDITAMENTO è stato, invece di recente, concesso dalla Regione ad un altro Centro istituito ai sensi della stessa norma, a Civitavecchia e quindi in un distretto sanitario molto lontano dalle città di Anzio e Nettuno dove è forte la richiesta di tale attività riabilitativa e di sostegno socio-sanitario.

ATTESO:

- Che il mancato accreditamento mortifica la legittima aspettativa di tante famiglie residenti nel distretto sanitario ASL RMH e vanifica l'urgente richiesta di interventi in favore dei loro figli;
- Che la perdurante mancata concessione dell'accREDITAMENTO porrà inevitabilmente il Centro Argos nell'impossibilità di assistere i bambini e le loro famiglie e lo costringerà a cessare gli interventi fino ad oggi svolti con mezzi occasionali, raccolti con la beneficenza di privati e con l'aiuto dei fondatori del centro.

**SI INTERROGA IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO ED IL SUB
COMMISSARIO ALLA SANITA':**

PER SAPERE:

1. I motivi per i quali non sia stata ancora accolta la domanda di accreditamento presentata dal Centro Argos, nonostante sia sostenuta dal parere favorevole della ASL RMH;
2. Se non ritengono utile, necessario ed opportuno che l'attività socio-sanitaria così importante a favore dei bambini ciechi o ipovedenti e per le loro famiglie, venga fornita dal nostro sistema sanitario Regionale anche in ambito territoriale, quale quello della ASL RMH ed in particolare nelle Province di Roma e Latina, oltretutto carenti di specifiche strutture similari.

Gianfranco Bafundi
